



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012

Oggetto:

L. 228/2012 art. 1 comma 548 – O.C.D. n. 35/2018 – Demolizione Dei Fabbricati Ex Case Popolari E Degli Edifici Privati Siti In Quartiere Matteotti Comune Di Aulla - codice intervento 2012EMS0041- CIG 8064832DE4 CUP J66C18000720001. Approvazione variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione della Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>Allegato A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema atto di sottomissione</i>
<i>Allegato B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Verbale concordamento nuovi prezzi</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTA la legge 24 dicembre 2012 n. 228 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*” e considerato che l’articolo 1, comma 548 dispone l’incremento del Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO ATTO che il medesimo comma 548 ha previsto che i presidenti delle regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di Commissari Delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 Agosto 2012, n. 122;

VISTO il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 548, della legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei Commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario Delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di Euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è stata aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

RICHIAMATA la propria ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza*”, di cui all’allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;

- è stato approvato l’allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l’attuazione degli “*Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza*” di cui all’art. 1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228;

- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell’allegato 2 alla citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all’allegato 3 alla citata ordinanza;

RICHIAMATE le proprie ordinanze n. 14 del 26/07/2013, n. 23 del 05/11/2013, n. 29 del 17/12/2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 04/12/2014, n. 22 del 25/05/2015, n. 42 del 26/10/2015, n. 3 del 16/02/2016, n. 8 del 10/03/2016, n. 2 del 27/02/2017, n. 35 del 18/04/2018 e n. 11 del 19/02/2019 e n. 105 del 5 agosto 2020 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

CONSIDERATO che con l’ordinanza n. 2 del 27/02/2017 sopra richiamata è stata approvata la nuova versione delle disposizioni finalizzate all’attuazione delle opere previste dal “*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza*” di cui all’art. 1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228 (allegato 1 alla predetta ordinanza) in

sostituzione delle medesime disposizioni approvate con ordinanza commissariale n. 5/2013;
PRESO ATTO che le disposizioni dell'ordinanza di cui sopra si applicano, in quanto compatibili, anche agli interventi eseguiti dal Commissario Delegato avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 114 del 23/11/2018 "*Eventi novembre 2012. Presa d'atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell'economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto*" la quale prendere atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, D.L. n. 35/2013, D.L. n. 4/2014, D.L. n. 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23/03/2013 di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32;

PRESO atto che:

1. con il D.P.G.R. n. 170 del 30/10/2014 è stato nominato, ai sensi della legge regionale 31 ottobre 2001 n. 53 (disciplina dei commissari nominati dalla Regione), il Commissario *ad acta* l'Ing. Antonio Cinelli per l'intervento di messa in sicurezza idraulica del centro abitato di Aulla e dell'abitato di Bagni in Comune di Podenzana alla confluenza tra il torrente Aulella e il Fiume Magra ;

2. con i successivi D.P.G.R. n. 216 del 30/12/2014, n. 130 del 24/07/2015, n. 117 del 27/07/2016, n.142 del 28/09/2016 e n. 20 del 05/02/2018 sono stati rideterminati il contenuto e la durata del mandato del Commissario Ing. Antonio Cinelli, fissandone in ultimo il termine di scadenza al 31 Dicembre 2018;

PRESO ATTO che il mandato del Commissario Ing. Antonio Cinelli, di cui agli atti sopra richiamati, prevedeva fra gli altri anche la realizzazione dei seguenti interventi:

- 1° lotto "*Realizzazione argine, alla confluenza tra il torrente Aulella e il fiume Magra, per la messa in sicurezza dell'abitato di Bagni in Podenzana*";
- 2° lotto "*Regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse*";
- 3° lotto "*Realizzazione del muro d'argine, in corrispondenza del quartiere Matteotti, per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla*";
- 4° lotto "*Demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati in quartiere Matteotti*";

CONSIDERATO che il D.P.G.R. n. 206 del 19 dicembre 2018, con cui è stato rideterminato la durata del mandato del commissario Ing. Cinelli, ha preso atto tra l'altro che i sopra citati interventi (lotti 2°, 3° e 4°) potevano essere finanziati, nell'ambito della rimodulazione del Piano degli interventi ex l. 228/2012, in quanto gli stessi si prefigurano, ai sensi dell'OCDPC 32/2012 come interventi urgenti da attuare nei Comuni di Podenzana e Aulla, ricompresi tra quelli individuati dalla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012 relativa alla dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche del novembre 2012;

VISTO il D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 20 febbraio 2020, n. 8 , recante: «*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*» che ha disposto, con l'art. 15, comma 6, che "Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e' ulteriormente prorogato al 31

dicembre 2021, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse all'attività di ricostruzione";

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n. 162/2019 suddetto e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2021 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

DATO ATTO che:

1. con ordinanza commissariale n. 11 del 19/02/2019 "*Decima rimodulazione del Piano degli interventi e delega per lo svolgimento di alcune funzioni della procedura di esproprio*" sono state destinate quota parte delle economie rese disponibili con ordinanza n. 114/2018 a valere della contabilità speciale n. 5750, pari ad € 10.181.998,49, per l'attuazione di nuovi interventi inseriti nel Piano rimodulato tra i quali compare "*Quartiere Matteotti: demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati e realizzazione del muro d'argine per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla*" per € 2.031.998,49 (codice intervento 2012EMS0041);

2. con la sopra citata ordinanza, anche a seguito della scadenza del mandato del Commissario Ing. Antonio Cinelli, è stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico quale settore regionale di riferimento di cui il Sottoscritto si avvale per gli adempimenti connessi all'attuazione del suddetto intervento;

CONSIDERATO che, al termine del proprio mandato, il Commissario ad acta Ing. Antonio Cinelli ha consegnato, al Settore Assetto Idrogeologico il progetto esecutivo del IV lotto "*Demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati in quartiere Matteotti*" redatto dall'Ing. Alessandro Missadin giusta ordinativo diretto di spesa del Commissario Ing. Antonio Cinelli n. 18871 del 31/10/2017;

VISTI i decreti nn. 5986/2018, 6069/2018, 18766 del 27/2018,183/2019, 6719/2019, 9713/2019 e il decreto n. 9638 del 25 giugno 2020, con i quali sono stati individuati i Settori di riferimento e i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, individuando per questo intervento l'Ing. Gennarino Costabile quale Responsabile del Contratto e Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 32 della L. R. n. 38/2007, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC ;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*") e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367 del 09 aprile 2018 recante "*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei*

membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R.762 del 1 agosto 2016”;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 105 del 10 dicembre 2019, con cui è stato approvato il progetto esecutivo ed indetta una gara d’appalto relativa ai lavori denominati “*Demolizione Dei Fabbricati Ex Case Popolari E Degli Edifici Privati Siti In Quartiere Matteotti Comune Di Aulla - codice intervento 2012EMS0041*” (CIG 8064832DE4 CUP J66C18000720001) dell’importo a base d’asta di € 340.874,06 di cui € 61.423,38 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera c-bis), del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, rispetto all’importo ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 64 del 29 maggio 2020, con la quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stata, altresì, disposta l’aggiudicazione non efficace a favore della RTI PAPA NICOLA S.r.l. ed EDILASFALTI S.r.l,

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 102 del 31 luglio 2020 con cui è stata disposta l’aggiudicazione efficace a favore della RTI PAPA NICOLA S.r.l. ed EDILASFALTI S.r.l;

DATO ATTO che a seguito di atto di cessione di ramo d’azienda da parte della mandante Edilasfalti S.r.l. a favore della società Edilasfalti & C. S.r.l., intervenuto successivamente all’aggiudicazione definitiva ma nelle more della stipula del contratto, si è provveduto a dare atto della modifica nella composizione della RTI e a provvedere ad assumere impegno per l’importo dei lavori oggetto del contratto a favore della nuova composizione della RTI, mediante ordinanza commissariale n. 132 del 12 novembre 2020;

DATO ATTO che in data 19 novembre 2020 è stato stipulato con la RTI Papa Nicola S.r.l. (mandataria) e Edilasfalti & C. S.r.l., il contratto per l’affidamento dei lavori relativi a “*Demolizione Dei Fabbricati Ex Case Popolari E Degli Edifici Privati Siti In Quartiere Matteotti Comune Di Aulla - codice intervento 2012EMS0041*”, per un importo contrattuale pari ad € 279.504,38 di cui € 61.423,38 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell’intervento in oggetto è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5750 denominata “COMM DELEGATO CALAMITA’ NATURALI IN REGIONE TOSCANA”, capitolo n. 22215;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ulteriormente prorogata con Delibera del 29 luglio e da ultimo con Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre che ha prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021;

VISTO il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da Covid-19*”, convertito in Legge n. 35 del 22 maggio 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 23 del 8 aprile 2020, recante “*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*”, convertito in Legge n. 40 del 5 giugno 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 33 del 16 maggio 2020, recante “*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito in Legge n. 74 del 14 luglio 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito in Legge n. 120 del 11 settembre 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 125 del 7 ottobre 2020, recante “*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*”, convertito in Legge n. 159 del 27 novembre 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 137 del 28 ottobre 2020, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*”, convertito in Legge n. 176 del 18 dicembre 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 158 del 2 dicembre 2020, recante “*Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»*”;

VISTO il Decreto Legge n. 172 del 18 dicembre 2020, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19*”;

VISTE le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale toscana:

- n. 40 del 22/04/2020, avente ad oggetto “*COVID-19 - Disposizioni per la tutela della salute degli operatori nei cantieri temporanei o mobili sia pubblici che privati*”, la quale ha disposto le prime specifiche misure di contenimento per la tutela della salute degli operatori nei cantieri temporanei o mobili sia pubblici che privati;

- n. 62 del 08/06/2020 avente ad oggetto “*Misure di contenimento sulla diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro. Revoca della ordinanza n.48/2020 e nuove disposizioni*”;

VISTA la D.G.R. n. 594 del 11/05/2020 avente ad oggetto “*COVID-19 - Disposizioni tecniche nei cantieri*”, con la quale sono stati adeguati ed uniformati i contenuti tecnici dell'Allegato 1

dell'Ordinanza n. 40/2020 alle nuove disposizioni dettate dall'entrata in vigore dell'allegato 7 del D.P.C.M. del 26/04/2020, nonché all'Ordinanza n. 48/2020 medesima;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020 "*Approvazione elenco misure anticovid -19 per l'adeguamento dei cantieri pubblici*", con cui si fornisce uno strumento operativo con il quale procedere all'adeguamento delle disposizioni vigenti attraverso la previsione di un elenco delle misure anticovid-19 (Allegato 1) e della guida per il suo utilizzo (guida per l'utilizzo dell'elenco delle misure anticovid-19 - Allegato 2) da utilizzare ai fini dell'aggiornamento dei documenti necessari per la riapertura dei cantieri pubblici e per la consegna dei nuovi cantieri fino al termine della crisi emergenziale da valutarsi in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica;

DATO ATTO che le misure e le indicazioni contenute negli atti regionali sopra richiamati si ritengono applicabili anche ai cantieri dei lavori eseguiti dal Commissario avvalendosi delle strutture regionali;

DATO ATTO che, perdurando la situazione di emergenza epidemiologica e dovendo altresì garantire, per le opere di cui all'oggetto, l'avvio dei lavori in tempi brevi in ragione della natura indifferibile degli stessi, si rende necessario adeguare il Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto dalla Stazione appaltante ed i documenti ad esso connessi alle misure di contenimento del rischio epidemiologico, in attuazione della D.G.R.T. n. 645/2020;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 65 del 5 giugno 2019 con la quale è stato affidato il servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all'intervento in oggetto, all'Ing. Laura Bondielli con sede in Massa (MS) e che la stessa si avvale per il servizio in oggetto dell'Ing. Paolo Edoardo Giusti il quale svolge il ruolo di Direttore dei Lavori;

VISTO il documento integrativo del Piano di Sicurezza e coordinamento redatto dal Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, Ing. Laura Bondielli, in cui, in attuazione della normativa regionale sopra richiamata e della normativa nazionale, si dettano le disposizioni di sicurezza da adottare nel cantiere al fine di contenere il rischio epidemiologico e si stima l'importo dei costi che tali misure comportano, aggiuntivi rispetto ai costi della sicurezza indicati nel contratto;

VISTO il Piano operativo di sicurezza predisposto dall'appaltatore, che, modificando il documento redatto al momento della stipula del contratto, conservato agli atti del Settore, ha recepito le indicazioni di cui al PSC sopra indicato ed ha adeguato il proprio documento alle misure previste per il contenimento del rischio epidemiologico;

DATO ATTO che tale aumento dei costi della sicurezza comporta una variante ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), in quanto derivante da circostanze eccezionali ed imprevedibili sopraggiunte che non alterano al contempo la natura del contratto, in quanto consistono nell'attuazione di misure atte a ridurre il rischio epidemiologico per gli operatori del cantiere ed aumentare dunque il livello di sicurezza;

DATO ATTO che l'importo stimato complessivo di tali costi aggiuntivi della sicurezza risulta pari ad € 1.958,95 oltre IVA, che potranno essere oggetto di revisione in ragione dell'effettiva durata dell'emergenza;

PRESO ATTO che, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 645/2020 si prevede altresì che l'attuazione delle misure atte al contenimento del rischio epidemiologico nel cantiere comporti un aumento anche degli oneri aziendali per la sicurezza, che costituiscono quota parte delle spese

generali, ricomprese nell'importo corrisposto all'appaltatore quale importo contrattuale dei lavori derivante dal ribasso offerto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'Allegato 2 della D.G.R.T. n. 645/2020 l'importo stimato degli oneri aziendali per la sicurezza aggiuntivi risulta pari ad € 4.192,70 oltre IVA, da erogare all'impresa in fase di liquidazione delle lavorazioni effettuate e che potranno essere oggetto di revisione in ragione dell'effettiva durata dell'emergenza;

DATO ATTO che, per quanto sopra esposto, l'importo complessivo dei costi aggiuntivi derivanti dall'attuazione delle misure anti COVID-19, che integra il costo complessivo della variante ex art. 106, comma 1, lett, c) del D.Lgs. n. 50/2016, risulta pari ad € 7.505,01 di cui € 1.958,95 per costi della sicurezza aggiuntivi oltre IVA per € 430,97 ed € 4.192,70 per oneri aziendali per la sicurezza, oltre IVA per € 922,39;

VISTA la relazione del D.L., Ing. Paolo Alessandro Giusti, il quale concorda con le risultanze del CSE e sulla necessità di una modifica contrattuale dovuta alla necessità di attuare le misure di prevenzione del rischio epidemiologico;

VISTA la relazione del RUP, Ing. Gennarino Costabile, del 12 gennaio 2021, conservata agli atti dell'ufficio, che, sulla base della documentazione redatta dal Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva e dal Direttore dei Lavori, concorda con le risultanze degli stessi ed evidenzia dunque la necessità di procedere ad una variazione del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili, e che, tale modifica non altera la natura generale del contratto;

VISTO lo schema di atto di sottomissione (Allegato "A" al presente atto in formato pdf a formarne parte integrante e sostanziale), con il quale la Società si assume l'impegno di attuare, senza eccezione alcuna, le misure relative al contenimento del rischio epidemiologico in cantiere, secondo gli elaborati e le indicazioni contenute nei documenti redatti dal CSE, ed ad accettare la determinazione dei costi della sicurezza aggiuntivi e della maggiorazione degli oneri aziendali della sicurezza così come sopra indicati, ritenendoli pienamente congrui, atto che, approvato con il presente atto, sarà successivamente sottoscritto dall'appaltatore e dal dirigente responsabile del contratto;

VISTO il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto con firma digitale dall'appaltatore (in data 8 gennaio 2021) e dal Direttore dei Lavori con firma digitale il 11 gennaio 2021 (Allegato B al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale), conservato in originale agli atti del Settore;

CONSIDERATO che, pertanto, il quadro economico dei lavori relativi all'intervento in base alle modifiche sopra indicate, viene così rideterminato:

Quadro Economico		Gara	Variante n.1	Diff.
A	IMPORTO ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI			
A.1	Importo lavori a corpo	€ 218.081,00	€ 218.081,00	€ 0,00
A.1.1	Oneri aggiuntivi Covid lavorazioni di progetto ex DGRT 645/2020		€ 4.192,70	€ 4.192,70
B	IMPORTO COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA			€ 0,00
B.1	Costi per la sicurezza non soggetti	€ 61.423,38	€ 61.423,38	€ 0,00

	a ribasso d'asta			
B.1.1	Costi di sicurezza aggiuntivi Covid ex DGRT 645/2020		€ 1.958,95	€ 1.958,95
TOTALE IMPORTO DEI LAVORI (A+B)		€ 279.504,38	€ 285.656,03	€ 6.151,65
C	SOMME A DISPOSIZIONE PER LA STAZIONE APPALTANTE			
C.1	Spese tecniche relative alla progettazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ 5.022,44	€ 5.022,44	€ 0,00
C.2	Spese tecniche relative alla direzione dei lavori e assistenza giornaliera e contabilità e coordinamento in fase di esecuzione	€ 13.250,00	€ 13.250,00	€ 0,00
C.3	Spese per gli accertamenti di laboratorio e per le verifiche tecniche	€ 9.800,00	€ 9.800,00	€ 0,00
C.4	Spese per il collaudo tecnico amministrativo e per gli eventuali collaudi specialistici	€ 10.060,56	€ 10.060,56	€ 0,00
C.5	Fondo per le funzioni tecniche e l'innovazione di cui all'art.113 DLGS 50/2016	€ 8.045,95	€ 8.045,95	€ 0,00
C.6	Imprevisti	€ 26.812,88	€ 26.812,88	€ 0,00
D.1	Iva sui lavori	€ 47.977,82	€ 48.900,21	€ 922,39
D.2	Iva sui Costi per la sicurezza	€ 13.513,14	€ 13.944,11	€ 430,97
D.3	Iva su voce C1	€ 1.104,94	€ 1.104,94	€ 0,00
D.4	Iva su voce C2	€ 2.915,00	€ 2.915,00	€ 0,00
D.5	Iva su voce C3	€ 2.156,00	€ 2.156,00	€ 0,00
D.6	Iva su voce C4	€ 2.213,32	€ 2.213,32	€ 0,00
D.7	Iva su voce C5	€ 1.770,11	€ 1.770,11	€ 0,00
Totale Somme a disposizione (C+D)		€ 144.642,16	€ 145.995,52	€ 1.353,36
Ribasso d'asta		€ 163.998,06	€ 156.493,05	-€ 7.505,01
TOTALE		€ 588.144,60	€ 588.144,60	€ 0,00

RICHIAMATE le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 13 in cui si dà atto della facoltà della stazione appaltante di apportare modifiche contrattuali, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che appare dunque necessario procedere all'approvazione della variante come sopra indicata e descritta negli elaborati sopra descritti, nonché dei conseguenti costi aggiuntivi come sopra determinati;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dei costi aggiuntivi sopra indicati è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5750 che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità di provvedere alle modifiche del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui in narrativa, predisposte per dare attuazione alle misure contro il rischio epidemiologico, e del conseguente aumento dei costi della sicurezza e degli oneri aziendali della sicurezza, determinati ai sensi della D.G.R.T. n. 645/2020 e relativi allegati;
2. di approvare il Piano di Sicurezza e Coordinamento così come modificato dal Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva, Ing. Laura Bondielli;
3. di approvare la variante ex art. 106, comma 1, lett. c), del contratto relativo all'intervento "*Demolizione Dei Fabbricati Ex Case Popolari E Degli Edifici Privati Siti In Quartiere Matteotti Comune Di Aulla - codice intervento 2012EMS0041*" (CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111);
4. di approvare lo schema di atto di sottomissione, che sarà sottoscritto per accettazione dall'appaltatore, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. A);
5. di approvare il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto dall'appaltatore e dal Direttore dei Lavori, conservato in originale agli atti del Settore (All. B);
6. di rideterminare ed approvare il quadro economico dell'intervento, comprensivo dei costi aggiuntivi della sicurezza e degli oneri aziendali della sicurezza aggiuntivi e modificato altresì a seguito della rimodulazione delle aliquote IVA, così come segue

Quadro Economico		Gara	Variante n.1	Diff
A	IMPORTO ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI			
A.1	Importo lavori a corpo	€ 218.081,00	€ 218.081,00	€ 0,00
A.1.1	Oneri aggiuntivi Covid lavorazioni di progetto ex DGRT 645/2020		€ 4.192,70	€ 4.192,70
B	IMPORTO COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA			€ 0,00
B.1	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 61.423,38	€ 61.423,38	€ 0,00
B.1.1	Costi di sicurezza aggiuntivi Covid ex DGRT 645/2020		€ 1.958,95	€ 1.958,95
TOTALE IMPORTO DEI LAVORI (A+B)		€ 279.504,38	€ 285.656,03	€ 6.151,65
C	SOMME A DISPOSIZIONE PER LA STAZIONE APPALTANTE			
C.1	Spese tecniche relative alla progettazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ 5.022,44	€ 5.022,44	€ 0,00
C.2	Spese tecniche relative alla direzione dei lavori e assistenza	€ 13.250,00	€ 13.250,00	€ 0,00

	giornaliera e contabilità e coordinamento in fase di esecuzione			
C.3	Spese per gli accertamenti di laboratorio e per le verifiche tecniche	€ 9.800,00	€ 9.800,00	€ 0,00
C.4	Spese per il collaudo tecnico amministrativo e per gli eventuali collaudi specialistici	€ 10.060,56	€ 10.060,56	€ 0,00
C.5	Fondo per le funzioni tecniche e l'innovazione di cui all'art.113 DLGS 50/2016	€ 8.045,95	€ 8.045,95	€ 0,00
C.6	Imprevisti	€ 26.812,88	€ 26.812,88	€ 0,00
D.1	Iva sui lavori	€ 47.977,82	€ 48.900,21	€ 922,39
D.2	Iva sui Costi per la sicurezza	€ 13.513,14	€ 13.944,11	€ 430,97
D.3	Iva su voce C1	€ 1.104,94	€ 1.104,94	€ 0,00
D.4	Iva su voce C2	€ 2.915,00	€ 2.915,00	€ 0,00
D.5	Iva su voce C3	€ 2.156,00	€ 2.156,00	€ 0,00
D.6	Iva su voce C4	€ 2.213,32	€ 2.213,32	€ 0,00
D.7	Iva su voce C5	€ 1.770,11	€ 1.770,11	€ 0,00
Totale Somme a disposizione (C+D)		€ 144.642,16	€ 145.995,52	€ 1.353,36
Ribasso d'asta		€ 163.998,06	€ 156.493,05	-€ 7.505,01
TOTALE		€ 588.144,60	€ 588.144,60	€ 0,00

7. di provvedere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 alla variazione in aumento del contratto per un importo complessivo pari a Euro 7.505,01 IVA compresa, trattandosi di lavori determinati da circostanze impreviste ed imprevedibili che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale;

8. di incrementare l'impegno n. 383 assunto a favore del RTI Papa Nicola S.r.l. (mandataria) e Edilasfalti & C. S.r.l. (mandante) (Cod. Contspec. 3513) sulla C.S. n. 5750, capitolo n. 22215 (cod. gemp 11101), che presenta la necessaria disponibilità, della somma complessiva di € 7.505,01 di cui € 1.958,95 per costi della sicurezza aggiuntivi oltre IVA per € 430,97 ed € 4.192,70 per oneri aziendali per la sicurezza, oltre IVA per € 922,39;

9. di dare atto che le somme come sopra indicate saranno liquidate all'appaltatore in accordo con le modalità indicate nel contratto e in ragione delle effettive lavorazioni effettuate, al raggiungimento di ciascun SAL, per l'importo indicato all'art. 16 del contratto;

10. di procedere, ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. n. 33/2013, alla pubblicazione del presente atto nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza;

11. di comunicare il presente atto all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 106, comma 14, nonché di procedere, ai sensi dell'art. 106, comma 5, a dare comunicazione del presente atto con le stesse modalità utilizzate per la procedura di affidamento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'Allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile

Gennarino Costabile

Il Commissario Delegato

Eugenio Giani

Il Direttore

Giovanni Massini